

CRONACA DI FILADELFIA

Aristodemo Palladino non e' piu'

Intingiamo la penna nel dolore per scrivere di una grave sciagura, che ha privato una famiglia del suo capo, che ha lasciato nella tristezza parenti ed amici, che ha creato un vuoto nella colonia di Philadelphia, la quale aveva imparato ad amarlo e stimarlo.

L'ottimo nostro connazionale



signor Aristodemo Palladino si è immolato all'affetto di tutti ed un coperchio pesante e freddo gra ne ricopre il suo corpo là, nel Cimitero di Santa Croce.

D'animo buono e generoso, di una squisita bontà, pronto a qualunque sacrificio per rendersi utile all'amico, incapace di far male alla formica, il bravo amico nostro è morto nel pomeriggio di venerdì della settimana scorsa, rassegnato al fato che lo aveva colpito, con una calma indelicibile. Egli aveva sempre sperato di potersi salvare e, noi crediamo, con questa speranza ha esalato l'ultimo respiro. A quelli che lo domandavano, anche quando la sua voce si era fatta fioca e la fine era prossima, il nostro amico rispondeva: "ringrazio Iddio del mio stato".

La nostra famiglia giornalistica, nella morte di Aristodemo Palladino, ha avuto un colpo terribile: era un amico sincero ed affezionato, seguace di tutte le buone iniziative.

Il defunto ha soccombuto alle ore 3.30 P. M. del giorno 8 corrente mese, ad un male ribelle, i primi sintomi del quale cominciarono a rivelarsi circa un anno fa. Il medico curante, amico di famiglia, Dr. Giovanni Ricciardi, aveva preconizzato la catastrofe se egli non avesse avuto grandissima cura di sé stesso, ciò che il nostro amico fece. Ma la sentenza era stata già scritta e il male progredì, lentamente prima e poscia rapidamente. L'estinto cercò il conforto della scienza, anche nel Pennsylvania Hospital, dove fu ricoverato per diverse settimane e fino all'ultimo momento, come dicevamo, egli ha avuto completa fiducia nella propria guarigione.

Il fato, però, aveva disposto differentemente e l'ottimo nostro connazionale lascia nel più profondo dolore, oltre alla sua moglie, signora Lucia Naimoli-Palladino, che è stata una vera eroina durante tutto il periodo della malattia dell'adorato suo sposo, i figli — un reggimento: Beniamino, di anni 23, ammogliato alla signora Rosa; Giuseppe, di 20 anni; Consiglia di 18; Hary, di 17; Raffaele, di 15; James, di 13; Manuele di 11; Elsie, di 8; Amelio, di 6 e Rita di 4.

Il defunto era nato a Campagna, Provincia di Salerno, il 3 gennaio 1877 da Benedetto e Consiglia Palladino e trovavasi in America da oltre un ventennio.

La notizia della sua morte, appena divulgata, fu appresa con dispiacere immenso dagli amici di qui e di fuori città. Da New York il nipote del defunto telegrafò parole di dolore pro-

fondamente sentito per tale perdita.

La sera del giorno 11, nella camera ardente, la salma, che fu visitata da grande folla di popolo, era circondata da un ricchissimo tributo floreale. Oltre a quelli della famiglia furono notati fiori di alcuni fratelli della Corte Americo Vespucci No. 234 F. of A., una grandissima corona; della Corte Felice Cavallotti dello stesso Ordine, di cui il defunto era grande deputato; della loggia Capaccio No. 140. O. F. d'I.; della Loyal Italian Lodge 9229 I. O. F.; della Legione Umberto I, e della Società Musicale, Maria SS. D'Avigliano; le Donne Campagnesi di cui era il noto amico Direttore e di Mutuo Soccorso fra i cittadini campagnesi; del cognato Raffaele Onesti e Donato Naimoli; di Giovanni ed Innocenzo Naimoli, parenti; della signora Anna Zimone, nipote; di Pietro Marchetti e moglie, Thomas Onesti, Daniel McNichol e moglie, Tommaso Descano, Biagio Di Sciascia, Dr. Gennaro Titomanlio, Auburn Pleasure Club, Girardo Assante, Girard Store, Alfonso Gatto, Gibboni ed Adelizzi, Giuseppe Grandetti, Cav. A. Giuseppe Di Silvestro e famiglia, Fiore Ciao, Domenico Bozzo, Prof. Alfredo Adelizzi, Fratelli Settanni, Eureka girls e signorina J. Ricci.

Avevano mandato i loro segni di simpatia il Cav. E. V. H. Nar-di e signora, coniugi Milano e Michele Di Sciascia da Lemoyné, Pa.

Oltre che delle associazioni già menzionate, il defunto faceva parte anche della Società Annunziata ed era "manager" della D'Annunzio Band.

I funerali, imponentissimi, ebbero luogo nelle ore antimeridiane di martedì scorso, 12 corrente. Il corteo, lunghissimo, formato da società, amici e conoscenti, partì dalla residenza dell'estinto, 1502 Moore Street, e procedette per la Chiesa di S. Rita, Broad e Federal, dove fu detta una Messa solenne.

A capo del corteo era la Società fra i cittadini campanesi, preceduta dalle bandiere abbrunate; seguivano, per il Grande Concilio dell'O. F. d'I., il Grande Venerabile di Pennsylvania, Cav. A. Giuseppe Di Silvestro, e per la Commissione della Casa di Previdenza dello stesso Ordine il segretario signor Giovanni Torchio; indi la loggia Capaccio, le altre associazioni, la famiglia e gli amici.

Una banda musicale, diretta dal Prof. Adelizzi, lungo il percorso suonò delle marcie funebri.

Dopo la benedizione in chiesa, la salma, accompagnata dalle rappresentanze di Società ed amici in un'infinità di automobili, veniva tumulata al Cimitero di Santa Croce.

Nella casa del defunto, prima di formarsi il corteo, il Signor Giovanni Torchio tessè l'elogio funebre dell'estinto.

Fu un discorso eloquente e concettoso quello del signor Torchio che lo spazio tiranno ci impedisce di pubblicare in questo numero. Esso incomincia con una strofe di Sofocle:

Non è il morir che duole, ma il non poter morire quando e come si vuole. Parlando delle doti dell'estinto, l'oratore ripeté il canto melancolico di Foscolo:

"Non vive e forse anche sotto (terra, quando gli sarà muta l'armonia del giorno) se può destarlo con soavi cure"

"nella mente dei suoi?"

Queste parole noi rivolgiamo alla famiglia desolata, pregandola di accettare la nostra sincera parola di cordoglio.

La Libera Parola.

Banchetti

La Società di M. S. Roma e Provincia alle ore 8 p. m. precise, 23 corrente mese, festeggerà, con un banchetto commemorativo, che sarà dato alla Beneficenza Hall, 920 So. 8th street, la ricorrenza storica del 20 settembre. Grazie dell'invito.

Presidente dello spettacolo sodalizio è il signor Ildebrando Schifalacqua ed il Cav. Costantino Costantini ne è il segretario.

La Roma e Provincia ha diverse patriottiche iniziative al suo attivo. Noi ricordiamo con piacere quella della commemorazione coloniale della stessa data, avuta luogo due anni or sono alla villa delle tredici strade a Whar-ton.

Phila. Pa. 10. Settembre 1922
Ilmo Signor Cav. Giuseppe Di Silvestro 1626 So. Broad St. Philadelphia, Pa.
Egregio Signore,

Mi pregio parteciparle che ad iniziative componenti la Società Fraternal Indipendente Milazzo di questa città e con il concorso di altri Milazzesi non facenti parte del sodalizio, la sera del 18 settembre 1922, alle ore 8, avrà luogo nell'Hotel Palumbo, 824 Chatherine Street, un modesto simposio per festeggiare degnamente la laurea in Medicina e chirurgia del nostro egregio concittadino John F. Coppolino.

Mi onoro, pertanto, di invitarla a voler essere presente alla festa, anche per rappresentare il giornale "La Libera Parola" e Le accludo perciò il biglietto per intervenire al banchetto.

Credo opportuno farle presente che la serata avrà carattere famigliare, non potendo fare a meno l'associazione di festeggiare tra noi il bravo concittadino che ha saputo affermarsi negli studi, poiché il banchetto coloniale avrà luogo quando il Dott. John Coppolino avrà dato l'ultimo esame innanzi allo State Board.

Nella fiducia che la S. V. non mancherà di essere presente, mi è gradito esternarle i miei ringraziamenti anticipati e l'espresione della mia più distinta considerazione.

PER IL COMITATO
Pietro Frati

Presidente
1543 So. Franklin Street
Phila Pa.

Dolenti che, per precedenti impegni, non possiamo partecipare al simposio, dalle colonne di questo giornale mandiamo al neo Dottore in medicina i nostri sinceri rallegramenti, additando come esempio alla gioventù italiana.

Lutto nostro

La gioia è rara mentre la tristezza è sempre frequente a frequentare i poveri mortali.

Il piccolo Edmondo Acquaviva, figlio del nostro associato nella tipografia signor Francesco, il quale aveva appena oltrepassato il quinto anno di età, ha reclinata la sua testolina quasi bionda e se ne è volato in Paradiso alle ore sei pomeridiane del 12 corrente mese. Lo schianto dei genitori, che risiedono al No. 1907 So. 19th street, dei nonni e degli zii paterni e materni, è in descrivibile. Essi sono inconsolabili tanto più che il piccolo Edmondo morì in seguito a delle scottature di acqua calda che aveva riportato 24 ore prima. Il piccolo defunto, appena avvenuto l'accidente, era stato ricoverato nel S. Agnese Hospital assistito, oltre che da coscienti luminari della scienza medica, dai genitori e dagli zii che studiavano ogni suo respiro, qualsiasi suo movimento. Ma tutte le cure fallirono ed il fatto ebbe il sopravvento ed il piccino se ne partì per il viaggio dal quale non si torna più.

I funerali, in forma stretta-

mente privata, ebbero luogo nel pomeriggio di ieri.

Il lutto del signor Acquaviva è lutto nostro e noi vi partecipiamo con intensità di affetto e di solidarietà.

Movimento Marittimo

IL PIROSCAFO GIULIO CESARE ARRIVATO A NAPOLI IN 9 GIORNI E OTTO ORE.

La Spettabile Navigazione Generale Italiana comunica che il GIULIO CESARE, partito da New York il 30 Agosto u. s. è arrivato a Napoli in Nove giorni e otto ore.

I passeggeri si sono dimostrati entusiasti, sia per la celebrità del vapore e per le sue comodità, sia per il servizio scrupoloso e inappuntabile che viene reso a bordo e per le gentilezze da parte del personale.

La stampa ha parlato molto di questo splendido transatlantico, ma nulla poteva meglio far risaltare la sua meritata fama di quanto i passeggeri stessi spontaneamente hanno dichiarato.

IL GIULIO CESARE è un piroscafo che fa onore alla Marina Italiana, alla quale auguriamo di affermare sempre maggiormente il proprio prestigio.

Il piroscafo "COLOMBO" della Navigazione Generale Italiana, partito da Napoli l'11 corrente con 1759 passeggeri, è atteso il giorno 21 corrente.

Il "COLOMBO" ripartirà da New York il 27 Settembre per Napoli e Genova.

NUOVA INDUSTRIA ITALIANA

I nostri connazionali, anche nel campo delle industrie, si stanno mettendo alla pari dei nati di altre nazionalità. Questa è la volta del signor Vincenzo Di Tunno, il popolarissimo artigiano, il quale, insieme al signor D. Alleva, conosciuto favorevolmente dagli italiani di Philadelphia e di fuori, ha impiantato un grandioso stabilimento, unico del genere, il più grande in Pennsylvania, per la pulizia e tintura di abiti, manifatturati con qualsiasi stoffa, dall'abito di società a quello ordinario, dalla pelliccia a qualsiasi manufatto di stoffa in cotone, lana o seta.

Lo stabilimento, che trovasi al No. 1228 So. 12th street, è fornito di un macchinario moderno, efficientissimo, capace di rispondere a tutti i bisogni.

E' il primo stabilimento del genere che sorge a Philadelphia e in circa 200 mila italiani di questa colonia i quali debbono gioire che questa industria, fino ad oggi nelle mani di elementi indigeni, sia ora passata anche nel dominio dei nostri connazionali.

Se la ventesima parte degli italiani di questa città, i sarti compresi, volessero servirsi del nuovo stabilimento per la pulizia e tintura dei loro abiti, la Ditta Di Tunno-Alleva si afferebbe subito nel campo della nuova industria e ne guadagnerebbe la reputazione della nostra colonia.

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sull'avviso che la Ditta Di Tunno-Alleva pubblica a tergo di questa pagina e li invitiamo a visitare il nuovo stabilimento servendosi per i loro bisogni. Si convinceranno subito che quanto è detto in esso ed in questa breve nota di cronaca risponde esattamente alla verità.

I proprietari del nuovo stabilimento sono uomini da non venire meno ai loro impegni, alle proprie responsabilità: il signor Di Tunno, un artista-sarto ha una illimitata esperienza dell'industria di cui stiamo parlando ed una reputazione morale superiore ad ogni elogio conquistata in oltre trent'anni di vita intermerata; il signor Alleva è apprezzatissimo dai suoi amici che sono una legione. Auguriamo loro uno strepitoso successo che ridonderà anche in onore degli italiani di Philadelphia.

PENSIERI GENTILI

Da Pizzo Marina abbiamo ricevuto una cartolina datata l'11 Agosto u. s. con la quale il signor Francesco Bartone, ci ricorda sempre con affetto. Grazie. Nella cartolina è riprodotto Posillipo visto dal Palazzo della Regina Giovanna.

Ci è stata recapitata un'altra cartolina spedita da Napoli il 9 Agosto u. s. dal signor Gennaro Barbarisi di Uniontown, Pa. Grande Curatore dell'Ordine Figli d'Italia per lo Stato di Pennsylvania nella quale egli ci dice che in quella città si sta benissimo e che tornerà, con la sua signora, durante il mese di Ottobre. Grazie anche all'amico, al fratello.

NELL'OSPEDALE FABIANI

Gli ultimi operati nell'ospedale Fabiani sono:

Felice Marino, di anni 26, da Penne, Provincia di Teramo, operato di verici voluminosi degli arti e dell'addome; operazione lunga e difficile.

Michele Zamponi di Frassinone, Provincia di Roma, operato di emorroidi.

Sara Buati, di anni 25, da Ascoli Piceno, operata di endometrite cronica.

Vincenzo Falcone, di anni 50, da Colle di Macine, Provincia di Chieti, operato di appendicite cronica molto complicata.

Giovanni Crescenzo, di anni 5, da Colminucci, Provincia di Teramo, operato di ernia inguinale sinistra congenita.

Grazia Coppola, di anni 31, da Castaldi Francia, Provincia di Avellino, operata di ernia claviculare destra, cronica.

Francesco Brandimarte, di anni 45, da Teramo, operato di ragade ed emorroidi.

FOTOGRAFIE

In questi tempi di crisi di lavoro è raro potere ottenere una buona fotografia a prezzi moderati. Convinto di questo fatto il signor Severino Verna, proprietario del Verna Photo Studio, al n. 806 Christian street, ha preso la decisione di ridurre il costo delle fotografie di qualunque misura, dalla semplice cartolina agli ingrandimenti onde tutti possano farsene senza pensare troppo sul bilancio domestico.

Nel Verna Photo Studio gli artisti sono tutti italiani. Esso è situato appresso alla Chiesa del Buon Consiglio, cioè a 806 Christian st., e ad una strada di distanza da quella di Santa Maria Maddalena dei Pazzi.

In detto Studio si affittano anche eleganti abiti per sposalizi.

PICCOLA POSTA

Fratello sempre figlio di "caino". Se ci direte il vostro nome, se vi togliete la maschera che avete incollata nel grugno, se vi libererete dal fango che ricopre la vostra anima vi daremo gli schiarimenti che ci chiedete dell'artista, autentico, capite? Giuseppe Brocato. Coraggio, vi giuriamo.

Restauratore della salute. "Questa primavera feci una cura caduta rimanendo malconcio internamente." scrive il signor Carl Jørgensen di Chalk Butte, So. Dak. Adoperando il Lozogo del Dottor Pietro mi sono rimesso completamente." Questo rimedio di erbe sperimentato dagli anni rinforza e nutrice il sistema promuovendo la formazione del sangue sostanzioso, rosso e sano. Non è una medicina di farmacia. Scrivere al seguente indirizzo: Dr. Peter Fahrney & Sons Co. 2501 Washington Blvd., Chicago, Ill.

PANETTERIA ITALIANA

NICOLA MARINELLI
1020 So. 8th St. Phila., Pa.

Sarti DI PHILADELPHIA

La fede che vi ha assistito nella lunga ed aspra battaglia che finisce, è promessa sicura della redenzione della vostra classe.

La corruzione, la persecuzione, le sopraffazioni non hanno potuto impedirvi di piegare una grandissima maggioranza dei manifat'urieri.

Avete lottato contro 103: nella prossima battaglia non avrete di fronte che pochi manifat'urieri malconci per lo sforzo fatto, e la vittoria completa vi sarà più agevole.

Avete dimostrato di avere una coscienza che vi spinge alla lotta ed al sagrificio e non tale dote non potrete essere tenuti lungamente in istato di avvillimento.

Ritornando al lavoro nelle fabbriche non organizzate, preparate i vostri compagni alla nuova battaglia che dovrà assicurarvi il pane e la dignità.

E, quando la campagna della riscossa chiamerà a raccolta di nuovo i figli del lavoro, non accorgete con la fede che avete dimostrata, che la vittoria finale vi trovi tutti uniti in un amplesso di fraterno amore e vi guidi alla completa rivendicazione del lavoro oppresso, al compimento del riscatto secolare, alla libertà.

I destini della classe lavoratrice maturano: non mancate alla giusta causa quando sarete chiamati ad incidere la più bella pagina della storia del lavoro che, grondante lagrime e sangue, aspetta dai lavoratori le sue rivendicazioni.

Philadelphia Joint Board

AMALGAMATED CLOTHING WORKERS

OF AMERICA

Grande Casa d'Importazioni

DI TUTTI I GENERI ALIMENTARI. SPECIALITA'



Olivo d'oliva vergine

L'olio contenuto in questa lattina si ottiene dal miglior frutto appena colto, confezionato poscia dal produttore. E' garantito da qualsiasi analisi chimica. Autorita' mediche, quali il Dr. F. Vitanzo, lo raccomandano come medicinale.

GIACOMO FOTI

N. W. Cor. 13th & FEDERAL STS., Philadelphia, Pa.

CURATEVI!

Il migliore di tutti i tonici e purificatori del sangue è certamente il Dr. LIPPI.



Blood Purifier Tonic

usato con gran successo nelle malattie dello stomaco, dei Rognoni, del fegato, degli intestini, nell'indigestione, costipazione, acidità, Gas, Fiato Cattivo, Sciatica, Nevralgia, Sifilide, Malattie della pelle, emorroidi, mancanza di appetito, stanchezza, Nervosità, pustolette, Anemia e disturbi di qualsiasi genere dipendenti da impurità del sangue. Provate a farvene una cura e son sicuro che come tanti altri ne benedirete il momento.

Dottor Andrew F. Lippi

13th AND DICKINSON STREETS PHILADELPHIA, PA.

12 Bottiglie \$15.00 — 6 Bottiglie \$8.00.

— Accompagnate Ordini con Vaglia Postali —

Bevete il FERRO-CHINA — Garantito il Migliore Usate il rinomato FERNET LIPPI. In vendita in bottiglie grandi da un litro soltanto

Vincenzo Di Tunno, presidente

Southwark French Dry Cleaning & Dyeing Company, Inc.

1228 So. 12th Street,

Philadelphia, Pa.

D. Alleva, segretario e cassiere

IL NOSTRO STABILIMENTO, per la pulizia e tintura di abiti di qualsiasi forma e stile. è fornito del più moderno e completo macchinario, e noi, mercè questi mezzi, possiamo assicurare i nostri clienti che i loro ordini saranno eseguiti con precisione, puntualità ed efficienza.

NOI ABBIAMO UNA LUNGA ESPERIENZA, cioè circa trentacinque anni di conoscenza profonda del mestiere in Sartorie di PRIMA CLASSE. da UOMO e da DONNA, e siamo perciò in posizione di garantire la migliore qualità di lavoro, che il macchinario e l'esperienza possono produrre, sia per la pulizia che per la tintura di abiti confezionati di qualsiasi stoffa, non escluso PELLICCE ed ABITI DI SETA.

IL NOSTRO STABILIMENTO è il più grande del genere in Pennsylvania, PROVVISIO DI MEZZI MODERNI, gestito da PERSONE COMPETENTI. Noi invitiamo tutti i sarti, da uomo e da donna, a visitare i diversi reparti per assicurarsi della AUTENTICITA' delle nostre affermazioni.

IL NOSTRO STABILIMENTO è in grado di riconsegnare nel termine di DODICI ORE qualsiasi abito tinto nero in casi di lutto.

PRECISIONE PUNTUALITA' EFFICIENZA

1228 So. 12th Street,

Philadelphia, Pa.